



Città di Enna

Il Sindaco

DETERMINAZIONE SINDACALE

Publicata all'albo On-Line dal 02/12/2021 al 16/12/2021

Ufficio di Staff- Segreteria Sindaco	Pratica n° 84657
Determinazione n. 107 del 02/12/2021	Documento n. 1097740

Oggetto: Nomina Responsabile Transizione Digitale (RTD)

IL SINDACO

Premesso che:

- con il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 è stato approvato il “*Codice dell’amministrazione digitale*” che disciplina l'innovazione tecnologica nella Pubblica amministrazione;
- che lo stesso è stato ampiamente modificato dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della legge n. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia)

che il processo di riforma istituzionale avviato con la Legge n. 124/2015 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione*” ha puntato sull'innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e in attuazione di ciò, con D.lgs. n.179/2016, è stato rivisto e aggiornato in modo significativo il Codice dell'Amministrazione Digitale CAD di cui al D.lgs. n. 82/2005 e con D.lgs. n. 217/2017 sono state previste ulteriori disposizioni integrative e correttive;

Visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019 realizzato dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e dal Team per la Trasformazione Digitale e approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2019-2021 che prosegue o integra le linee di azione della versione 2017-2019 e ne aggiunge altre, in un nuovo quadro di collaborazione strutturata con tutti gli interlocutori;

Rilevato che il Piano triennale è un documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutte le Pubbliche Amministrazioni, con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del Paese;

Visto in particolare l'art. 17 del CAD come novellato dal D.lgs. n. 217/2017 che prevede che ogni pubblica amministrazione, per garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo, “*affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità*” e che disciplina la figura del Responsabile della transizione digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi;

Dato atto che alla figura in esame sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*

- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);*

Preso atto che il Responsabile della transizione digitale dovrà essere trasversale a tutta la struttura organizzativa, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, e che, come indicato al comma 1-ter del citato articolo 17 del CAD, tale figura deve essere dotata di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Atteso che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico che ha disposto la nomina.

Rilevato che il citato Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella P.A. prevede che tale informazione sia resa pubblica mediante l'Indice delle P.A.;

Richiamata la Delibera di G.M. n°251 del 16/11/2021 con la quale è stato individuato il CED quale Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio per la Transizione Digitale, il quale ufficio, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, dovrà essere funzionalmente composto anche dai seguenti attori interni, riunendo al suo interno il personale con competenza in materia: a) informatica, per assolvere gli obblighi relativi alla sicurezza informatica, ai pagamenti elettronici, all'identità digitale, alla presentazione digitale delle istanze, al

domicilio digitale e alla comunicazione digitale; b) giuridica, per assolvere gli obblighi previsti dal nuovo Regolamento Europeo (GDPR) e dal CAD; c) manageriale, per poter coordinare nel modo migliore tutti i settori dell'Ente:

- Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- Responsabile della Gestione Documentale, avv. Gisella Fazzi P.O. Area 5;
- Responsabile della conservazione dei documenti informatici, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della Protezione Dati, dott. Lucio Catania, Segretario Generale e Dirigente Area 5;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

Dato atto che con la medesima delibera di Giunta Municipale è stato altresì individuato il Funzionario Informatico Vincenzo Maria Asaro, cat. D, Posizione economica D5 Titolare di Posizione Organizzativa Area 3 Servizi Demografici e Informatici, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Enna, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i., al quale sono attribuiti tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa,

Ritenuto, per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, di dover nominare Responsabile per la Transizione al Digitale il Funzionario Informatico Vincenzo Maria Asaro, cat. D, Posizione economica D5 Titolare di Posizione Organizzativa Area 3 Servizi Demografici e Informatici, come individuato dalla Giunta Municipale con il citato atto deliberativo;

Ritenuta la nomina del Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale un adempimento necessario e improrogabile;

Visto l'art. 13 legge regionale n. 7/92, così come modificato dall'art. 41 della legge regionale n.26/93;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. R. n. 10 del 30 aprile 1991;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

DETERMINA

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del rinnovato D.lgs. 82/2005 - CAD, quale Responsabile per la transizione digitale il Funzionario Informatico Vincenzo Maria Asaro, cat. D, Posizione economica D5, titolare di Posizione Organizzativa Area 3 Servizi Demografici e Informatici di questo Ente, in possesso delle competenze e delle capacità necessarie, cui sono affidati i compiti elencati nell'art. 17 del CAD;

2. Di dare atto che il predetto RTD adotterà i propri provvedimenti al fine di ottemperare alle prescrizioni di legge ed in conformità a quanto stabilito dalla delibera di G.M. n°251 del 16/11/2021;

3. Di disporre, altresì, che il Responsabile per la transizione digitale, con riferimento ai compiti ad esso assegnati dal CAD, risponda direttamente all'organo di vertice politico;

3. Di dare atto che per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

4. Di trasmettere copia del presente atto al sig. Vincenzo Maria Asaro, al Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa;

5. Di dare comunicazione, del presente atto, agli Assessori, ai Consiglieri comunali e ai Dipendenti comunali;
6. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio Online e nella apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale

Il Sindaco

F.to Avv. Maurizio Dipietro